

Giochi di Nagano 1700 soldati a spalare la neve

Più di 1700 soldati sono stati reclutati a Nagano per spalare la neve e proteggere le piste garantendo così i Giochi. «C'è molta più neve di quanta ci aspettassimo», ha detto Kazuko Sakai, tenente dell'esercito giapponese, che ha sotto di sé 260 soldati specializzati che verranno utilizzati per «accudire» la pista dove verrà disputata la libera maschile. «Siamo al 50 per cento del lavoro sul circuito maschile», ha dichiarato il tenente Toshio Yaguchi. «Dovrebbe essere pronto per il 3 febbraio, quando cominceranno le ricognizioni».



Olimpiadi invernali Le undici azzurre scelte dal ct D'Urbano

Il ct Giorgio D'Urbano ha sciolto i dubbi scegliendo 11 nominativi, due in meno rispetto alla preselezione varata dal consiglio federale, che parteciperanno alle Olimpiadi invernali di Nagano: le escluse sono Sonia Vierin e Barbara Milani. In partenza per Nagano, invece, Deborah Compagnoni (nella foto), Isolde Kostner, Alessandra e Barbara Merlin, Bibiana Perez, Elisabetta Biavaschi, Morena Gallizio, Lara Magoni, Sabina Panzanini e Karin Putzer. Senza sorprese, quindi, rispetto alle previsioni. La decisione Fisi permette alla Kostner e alle altre velociste di impegnarsi nella libera di oggi ad Are

F1, Jean Todt sicuro: «l'98 deve essere l'anno della Ferrari»

Deve essere l'anno della Ferrari. Parola di Jean Todt. «Non siamo più in una fase di transizione - spiega a Madonna di Campiglio durante il raduno Marlboro F1 - abbiamo tutte le componenti per cercare di vincere il titolo. Significa - dice - che dopo quattro anni di lavoro siamo ad un livello che ci consente di concretizzare le ambizioni e fare meglio nel futuro». Il ds della Ferrari non nasconde i problemi di inizio stagione sulla nuova F300: «Ne abbiamo cento - spiega parlando della nuova monoposto - come sempre avviene dopo le prove o dopo le gare, ma siamo ritornati ad un livello alto, con una squadra compatta».



Coppa Italia Su Rai e Rti diretta semifinale

È stato comunicato ieri sera, dalla Lega Calcio, il calendario delle gare di semifinale della Coppa Italia e le relative trasmissioni televisive che seguiranno gli eventi sportivi. Entrambe le sfide (sia per quanto riguarda l'andata sia per quanto riguarda il ritorno) verranno infatti seguite in diretta tv. Andata, Milan-Parma - mercoledì 18 febbraio, ore 20.45 (Rai); Juventus-Lazio - giovedì 19 febbraio, ore 20.45 (Rti). Per quanto riguarda il ritorno, Lazio-Juventus, mercoledì 11 marzo, ore 20.45 (Rai); Parma-Milan - giovedì 12 marzo, alle ore 20.45 (Rti).

L'Unità
loSport

Squadre che cambiano volto, giocatori-trottole e «incredibili», la denuncia del presidente dei ds Regalia

«Il calcio-mercato open falsa il campionato»

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA. Anche il calciomercato no-stop sta a dire. E' successo ieri sera, dopo 7 mesi di insopportabile manfrina e di caos organizzativo: c'è il giocatore che ha cambiato 4 squadre in un anno e il tifoso (per esempio l'interista) che ha sopportato un gol da Ganz in versione rossoneria. Son troppi questi sette mesi, anche per i più accaniti fautori del mercato open, e soprattutto per buona parte degli addetti ai lavori. «Crea situazioni insostenibili» ammette il presidente dell'Associazione direttori sportivi, Carlo Regalia: «I giocatori non accettano più di finire in panchina. Sanno di poter fare le valigie in qualsiasi momento, e infatti minacciano di farle appena qualcosa non va. Avvertono il procuratore, il quale lo comunica a noi che facciamo da tramite con l'allenatore». Nei casi a più alta tensione questi tam tam viaggiano a velocità stratosferiche: capita che il Materazzi di turno riceva il messaggio appena dopo la partita, magari mentre cerca di rilassarsi in poltrona davanti alla tivù.

Regalia punta il dito anche contro «l'ingiustizia di un campionato falso: giocare contro la Juve senza Davids era più facile, affrontare un'Inter con Paulo Sousa può essere più scomodo». «Oggi abbiamo due calciomercati: quello di A e B, e l'altro di C1 e C2 che continua a svolgersi in tempi ristretti. In certi periodi dell'anno c'è chi può comprare chi invece può solo vendere». Naturalmente non mancano i vantaggi offerti dal mercato a orario continuato. «I club possono rimediare all'infornuto di un giocatore importante, o a una campagna acquisti sbagliata». E il mercato del non è mai troppo tardi. Ma è anche un mercato decisamente curioso, che ha finito per creare buffe situazioni e singolari personaggi: Mirko Conte, che con quei capelli color carota e le lentiggini già non passava inosservato, ha cambiato tre squadre in 9 mesi, dal Piacenza al Napoli, dal Napoli al Vicenza, comunque sempre serie A. Alcuni suoi colleghi di serie B e C hanno partorito fino a 4 o 5 maglie diverse nello stesso lasso di

tempo. Va da sé che questa situazione abbia creato una nuova figura di calciatore, la banderuola, che nulla ha in comune con la bandiera d'altri tempi (Bergomi) ormai stinta o estinta, se non il fatto di essere l'esatto opposto. Al contrario, esiste una folla pattuglia di giocatori «poco vendibili» o decisamente invendibili. La loro storia ricorda quella di certe automobili usate, che i concessionari faticavano ad accettare: la Fiat Duna, o le non meno meritevoli Austin Montego e Seat Malaga. Questo per dire che per assurdo, alla fine, magari si arriverà a una sorta di rottamazione anche per calciatori, sotto forma di incentivi o di chissà che altro. L'elenco di quelli che non giocano mai, per incapacità, per problemi fisici, per troppa concorrenza, è ampio e variegato. Ogni club di serie A ha una rosa imbotita di nomi misteriosi: qualcuno ha sentito parlare di Magallanes dell'Atalanta, se non in occasione del rientro dalle vacanze natalizie con quasi una settimana di ritardo «per aver perso tutti gli aerei?». O di Massimo Orlando che si avvia ad infrangere il record di infornuti di Baggio e Van Basten assieme? Anche il Bari di Fascetti ha i suoi uomini in più: Cau e Sassarini hanno almeno la scusa di essere giovani, il tedesco Doll quella di essere ormai più esperto di ospedali che di aree di rigore, ma che dire del povero Sordo? Il Bologna ha il portiere Brunner, dieci gol presi in due esibizioni, e Dall'Igna che passa le domeniche a pescar anguille nel Po; il Brescia ha i formidabili Javoric e Kovacic, oltre al bomber (incompreso?) Criniti; l'Empoli ha Florjancic, Kocic e Vukotic, che non è parente dell'attrice ma recita bene la parte dell'Ufo. Il Lecce ha Cyprien, Annoni, Anastasi, Baronechelli e Govedarica; il Napoli è sommerso da Altomare, Sergio, Crasson e Facci; il Parma vorrebbe vendere Giunti e Orlandini; la Samp gestisce Morales, triste eredità di Menotti; la Roma possiede controvoglia Servadei, Tetratze e Cesar Gomez, l'unico giocatore che si è sentito dire da un tifoso (romaniista), «vie qua che tefaccio un'autografo».

Francesco Zucchini

STRANIERI CON PIÙ MINUTI IN CAMPO		
AYALA	(NAPOLI)	1530
BATISTUTA	(FIORENTINA)	1530
BIERHOFF	(UDINESE)	1530
THURAM	(PARMA)	1528
DESAILLY	(MILAN)	1519
RUI COSTA	(FIORENTINA)	1498
CANDELA	(ROMA)	1440
OLIVEIRA	(FIORENTINA)	1439
BALBO	(ROMA)	1435
INGESSON	(BARI)	1421

STRANIERI CON MENO MINUTI IN CAMPO		
SMOJE	(MILAN)	0
JOVARCIC	(BRESCIA)	1
VUKOTIC	(EMPOLI)	3
FERNANDEZ	(UDINESE)	10
EMAM	(UDINESE)	16
MAGALLANES	(ATALANTA)	24
KOVACIC	(BRESCIA)	30
SHALIMOV	(BOLOGNA)	38
NILSEN	(MILAN)	45
RECOBA	(INTER)	45

Il serbo Stojak al Napoli in prestito

Il Napoli ha acquistato in prestito l'attaccante serbo Damir Stojak, 24 anni, accreditato di 16 reti nello scorso campionato e il centrocampista ghanese Adjogu, 18 anni. Stojak potrebbe debuttare domenica. Intanto sul ritorno di Maradona c'è il problema-Sinagra: l'asso dovrebbe pagare 100 milioni di arretrati alla madre di Diego Jr.

Luca Bucci tra i pali del Torino

A volte ritornano: è il caso di Luca Bucci, 29 anni, terzo portiere della nazionale italiana a Usa-94, pressoché sparito dalla circolazione per un grave infornuto a una spalla. Bucci finisce in B, ma in una grande società come il Torino, alla disperata ricerca di un portiere. Era stato richiesto anche dal suo ex allenatore Scala per andare al Borussia D.

Il brasiliano Janiro, 18 anni all'Udinese

L'Udinese ha tesserato il 18enne Janiro, brasiliano senza grandi club alle spalle, che si era autoproposto da tempo alla società friulana. La Reggina ha invece preso Alessio Pirri, 22 anni, dalla Ravenna, Ponzio dal Ravenna, e il misterioso svedese Tiberio Ricard. Il Bolognese incassato il "no" di Gentilini ad andare al Lecce.

L'ex tecnico sarà il coordinatore di tutte le nazionali giovanili

Nizzola scommette su Ottavio Bianchi «L'uomo giusto per far rinascere i vivai»

ROMA. Il presidente della Federcalcio Nizzola l'ha presentato come l'«anti-Bosman». Ad Ottavio Bianchi, 54 anni, ex tecnico di Como, Napoli, Roma e Inter, è stato affidato il difficile compito di ridare vita e credibilità al settore giovanile italiano finito nel dimenticatoio dopo l'abbandono delle limitazioni per la libera circolazione dei calciatori. L'ex allenatore del Napoli campione ('87) farà il coordinatore delle nazionali giovanili, dall'under 15 all'under 18. Ma Nizzola non punta ad una semplice figura di super-selezionatore ma pretende un talent-scout in piena regola, uno scovatore di talenti in erba, per il bene della Nazionale ma anche dei singoli club. «Con Bianchi andremo a scoprire i ragazzi in ogni angolo del Paese per aiutarli a crescere» ha dichiarato il presidente della Figg.

Bianchi ha aderito con entusiasmo (nonostante la «prestazione» sia a titolo gratuito) e ha già in mente idee programmatiche per lavorare con i giovani. Innanzitutto fungerà da punto di riferimento per tutte le so-

cietà che curano i vivai, dai club «pro» fino a quelli del settore giovanile scolastico. «Come federazione - ha detto Bianchi - daremo delle linee a tutti i club giovanili, cercheremo di coinvolgere tutte le strutture che seguono il calcio dei ragazzi, metteremo a disposizione i nostri tecnici e daremo ogni tipo di assistenza compresa anche quella educativa grazie ai nostri centri-studi sparsi per l'Italia». Troppa pressione dell'ambiente, mancanza di «pazienza» e poca attenzione per l'aspetto tecnico. Bianchi mette a fuoco queste tre storture del football attuale: «Tempo fa il giovane calciatore si formava in strada o all'oratorio ed il continuo esercizio poi permetteva l'arricchimento del bagaglio tecnico. Ora un giocatore passa due ore in una scuola-calcio e non basta. Capita oggi che i calciatori non conoscano bene i fondamentali proprio per lo scarso addestramento da giovani». Il quadro attuale è preoccupante: «I giocatori più giovani hanno responsabilità troppo grandi. Anche in serie B ai ragazzi non è per-

messo di sbagliare. Non viene perdonato neanche Ronaldo...». Il ritorno alla gioventù, così come l'ha definito lo stesso Bianchi, viene al culmine dell'esperienza calcistica: giocatore negli anni '60-'70 (Brescia, Napoli, Atalanta, Milan, Cagliari, Spal), poi allenatore, quindi dirigente al Napoli prima di lasciare per divergenze con Ferlaino. A chi gli chiede una valutazione «da esterno» sulla situazione attuale del club napoletano, Bianchi non risponde: «Sono troppo attaccato a questa società per potermi parlare serenamente. È meglio tacere».

Prima di Bianchi era stato presentato Sergio Vatta, nuovo tecnico della Nazionale femminile. Il primo impegno dell'ex «mago» del settore giovanile (2 scudetti, 6 Coppa Italia e 4 Tornei di Viareggio con la Primavera del Torino) contro la Germania, campione d'Europa. Le tedesche sconfissero in finale proprio le azzurre. Giovedì 5 febbraio a Catania, la rivincita.

Massimo Filippini

A Bruxelles incontro col commissario Oreja

«Tetto» degli stranieri La Ue frena Veltroni Ma la legge Bosman sarà passata ai raggi X

BRUXELLES. Nel mondo del calcio in Europa «la situazione sta diventando molto difficile e non solo per noi». Lo ha detto il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, a Bruxelles per partecipare a un «Foro della cultura» insieme al Commissario europeo responsabile Marcelino Oreja e ad altri esponenti della cultura europea. «Il depreamento dei vivai ha proseguito Veltroni - minaccia di mettere in crisi i meccanismi di reclutamento dei calciatori in Europa. Di qui la necessità di trovare delle soluzioni. Io ne ho indicate alcune anche per mettere ordine in questa situazione». Le soluzioni proposte da Veltroni riguardano il tesseramento illimitato per tutti, l'equiparazione dei giocatori comunitari a quelli extracomunitari e la limitazione a cinque giocatori stranieri in campo. «Ci sono squadre - ha sottolineato Veltroni - che giocano con otto-nove stranieri, con giocatori che vengono da tutti i continenti basta che gli si trovi un nonno o uno zio italiano». Veltroni ha poi ricordato che dopo la sentenza Bosman c'è una dichiarazione nel trattato di Amsterdam in cui si richiama «la necessità di una valutazione con il mondo dello sport nelle deci-

sioni che vengono prese in materia sportiva». La sua proposta ha registrato sia in Italia sia in altri Paesi un coro di consensi, il che dimostra che il problema c'è e va affrontato.

Il commissario Ue alla cultura Marcelino Oreja, da parte sua, si è impegnato con il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni a presentare entro breve un «libro verde» sullo sport, d'accordo con i colleghi responsabili per gli Affari sociali Padraig Flynn e per la concorrenza Karel van Miert. «Il commissario Oreja - ha detto il Capo Unità Sport della Commissione Ue Jaime Andreu - ha inoltrato proposto a Veltroni di effettuare uno studio su come ha funzionato la sentenza Bosman». Lo studio, ha detto Andreu, dovrebbe essere pronto alla fine del terzo anno dopo la sentenza e cioè verso la metà del '99. A proposito del limite di cinque giocatori stranieri in campo proposto da Veltroni, l'esperto comunitario ha detto: «Per noi la posizione è molto chiara: non si può mettere in discussione quello che è stato deciso nella sentenza Bosman. Non può esserci nessun limite per i giocatori comunitari mentre per gli extracomunitari bisogna vedere caso per caso».

GALGIA CINQUE		PROGRAMMA ODIERNO ore 15	
Serie A 3ª Giornata di Ritorno			
Jesina	- Cicco Genzano;	Zamparoni	- Benozzo
Delvedere Cus Chieti	- Ist. Ferro Pomezia;	Latruncoli	- Mattiacci
Avor Fucina	- Torino Calcio;	Mariano	- Giardini
Ita Palmanova	- Lamoro Roma;	Monti	- Giombetti
Lazio	- Caffè Professore Palermo;	Falvo	- Micca
Isobol Argenta	- Bri Calcio;	Leone	- Merco
Prato	- Scilietti Augusta;	Zuaretti	- Elia
Stc Rinaldi Padova	- Milano;	Pukrinetti	- Bulgugli
Altaggia	- Themas Reggio Calabria;	Toscano	- Mucco
Classifica			
Bri Calcio	50	Caffè Professore Pa	32
Milano	45	Isobol Argenta	31
Lazio	36	I.F. Pomezia	31
Torino Calcio	35	Stc Rinaldi Padova	28
		Ita Palmanova	14
		Lamoro Roma	14
		Altaggia	6
		Jesina	15
		Ita Palmanova	14
Serie B Girone A			
Manzano Udine	- Gio Tonolo Milano;	Saravita	- Taliano
Mozzani Catanzare	- Casertina Pugliese To;	Ruffoni	- Corti
Real Ronchiverdi To	- Cesana Torino;	Serra	- Molignoni
Montebello So	- Eurocristall Asta;	Rosati	- Spiano
Futsal Acosta	- Avignone;	Muolo	- Alzoccolo
Contrade Torino	- Cesari Bologna;	Carina	- Raba
Milavite	- Marmi Scala Verona;	Bellei	- Pizone
Teravalle Bologna	- La Torre Bg;	Iaccopetti	- Purgura
Classifica			
Contrade Torino	44	Casertina Pugliese	32
Casari Torino	40	Avignone	27
Eurocristall Acosta	39	Teravalle Bologna	25
Marmi Scala Verona	34	Csain Bologna	23
		Real Ronchiverdi To	14
		Futsal Acosta	9
Girone B			
C.S. Pietro Bo	- Eco S. Gabriele Teramo;	Bianchi	- Cavalli
Winstehur Ancona	- Hara Rimini;	Alfonso	- Tompasa
Teate 94 Chieti	- Firenze (ore 17)	Latruncoli	- Minicucci
S. Michele Prato	- Chiaravalle;	Alfonso	- Inzardi
Igo Giulani Pisa	- Tirrenia Grosseto;	Castagnola	- Alghisi
L'Aquila	- Isobolch Terni;	Narcisi	- Lucchetti
Gama Sta CS	- S. Cristina Prato;	Tatì	- Flucci
Trend Modia An.	- S. Minato Siena;	Di Marco	- Pizone
Classifica			
Firenze	51	Winstehur Ancona	28
Isobolch Terni	45	L'Aquila	26
L'eco S. Gabriele Te	38	S. Michele Prato	23
Igo Giulani Pisa	32	S. Minato Siena	23
		C.S. Pietro Bologna	17
		Trend Modia Ancona	15
		S. Cristina Prato	6
Girone C			
Cus Campobasso	- Divino Amore Roma; (ore 16)	D'Antonio	- Penderiza
FBC Avezzano	- Quattro 2000;	Fior	- Bonetto
Delino Cagliari	- Pc Avezzano;	Bernardo	- Padula
Giemme Alatri	- Marino Gotto D'Oro;	Idone	- Inzardi
Quersa Avezzano	- Cetri Cagliari;	Clausi	- Alghisi
Am. Civitavecchia	- Lazio Mase;	Tabarini	- Passarini
Roma Calcetto	- Azzurra Ceram. Vt;	Calabri	- Castiglione
B&C Roma	- Bellator Miravalle Fr.	Maria	- Tufi
Classifica			
Cetri Cagliari	42	B&C Roma	28
Quersa Avezzano	39	Delino Cagliari	25
Divino Amore Roma	38	Azzurra Ceram. Vt	24
Lazio Mase	29	Quattro 2000	23
		Roma Calcetto	19
		Giemme Alatri	8
Girone D			
Schiani Palermo	- Garden Taormina;	Pollo	- Di Genova
Modugno Bari	- Di Cristina Palermo;	Carillo	- Mele
Stabianelli	- Vesuvio Auto Uro;	Cunzio	- Tibaldi
Fata Morgana Rc	- Reati C. Bellona; (ore 14)	Pizzano	- Anselmi
S. Paolo Aversa	- Il Caffè Palermo;	Bruno	- Tompasa
Stc Caserta	- Catanzarese;	Tarantino	- Capricci
V.N. Barletta	- La Quercia Bari;	Russo	- Pizzone
Aletico Palermo	- Iula Matera;	Restuccia	- Vitrini
Classifica			
Vesuvio Auto Uro	45	Stabianelli	31
Garden Taormina	37	Real C. Bellona	31
Aletico Palermo	36	Iula Matera	27
Il caffè Palermo	34	Stc Caserta	25
		Modugno Bari	19
		S. Paolo Aversa	16
		Catanzarese	13
		La Quercia Bari	9
		Fata Morgana Rc	3

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale	5 numeri	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 480.000	L. 250.000	L. 380.000	L. 280.000	L. 140.000
6 numeri	L. 430.000	L. 230.000	L. 330.000	L. 230.000	L. 120.000

Estero

7 numeri	Annuale	Semestrale
6 numeri	L. 850.000	L. 420.000
	L. 700.000	L. 360.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SO.DLP. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 590.000 - Sabato e festivi L. 730.000

Feriale

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 - L. 6.350.000

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 - L. 5.100.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 3.060.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.880.000

Redazionali: Feriali L. 995.000 - Festivi 11.100.000; Finanz.-Legali-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 970.000; Festivi L. 950.000

A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lento L. 11.300; Economici L. 6.200

Concessionaria per la pubblicità nazionale PUBLIKOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Gioià Carducci, 29 - Tel. 02/864701

Azzeri di Verticella

Milano: via Gioià Carducci, 29 - Tel. 02/864701 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/75224-8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/61192-573668 - Roma: via Quattro Fontane, 15 - Tel. 06/4620011 - Napoli: via Caracciolo, 15 - Tel. 081/720511 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/548511 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Botto, 15/C - Tel. 090/293855 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/302520

Stampa in fac-simile

Teletampa Centro Italia, Orzola (Ap) - Via Colle Marcegoli, 58/B

SABO, Bologna - Via del Tappazzieri, 1

PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Statale dei Giovi, 137

SFS S.p.A. 99030 Catania - Strada 97, 35

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità

Direttore responsabile Giuseppe Caldarola

Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma